

Protocollo n. 73031 del 7/04/2020**Repertorio n. 13/2020**

Verbale n. 4


**Università
degli Studi
di Ferrara**
**Dipartimento
di Fisica
e Scienze della Terra**
**ATTI DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO
DI FISICA e SCIENZE della TERRA**
SEDUTA DEL 07 APRILE 2020
L'anno 2020 (Duemilaventi =)
in questo giorno di martedì 7 (= sette)
del mese di Aprile alle ore 10:00 (= ore dieci)

convocato ad horas, con avvisi scritti, in data 3 aprile 2020 , protocollo n. 71891 , inviati per e-mail a ciascun membro, si è adunato il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra in modalità telematica.

Presiede il Prof. Vincenzo GUIDI
Ha la funzione di Segretario Patrizia FORDIANI
L'appello dà il seguente risultato:
PROFESSORI DI RUOLO - I FASCIA

CALABRESE Roberto	PMT	CAPUTO Riccardo	PMT	CIAVOLA Paolo	PMT
COLTORTI Massimo	PMT	CRUCIANI Giuseppe	PMT	FIORINI Massimiliano	PMT
GAMBACCINI Mauro	AG	GIANOLLA Piero	PMT	GUIDI Vincenzo	PMT
LENISA Paolo	AG	LUPPI Eleonora	PMT	POSENATO Renato	PMT
ROSATI Piero	AG	TRIPICCIÓN Raffaele	PMT		

PROFESSORI DI RUOLO - II FASCIA

BASSI Davide	PMT	BIANCHINI Gianluca	PMT	BONADIMAN Costanza	PMT
CIULLO Giuseppe	PMT	DRAGO Alessandro	PMT	GIHIROTTI Monica	PMT
GIOVANNINI Loris	PMT	LUCIANI Valeria	PMT	MALAGU' Cesare	PMT
MANTOVANI Fabio	PMT	MARTUCCI Annalisa	PMT	MONTONCELLO Federico	PMT
MORETTI Mauro	A	MORSILLI Michele	PMT	NATOLI Paolo	PMT
PAGLIARA Giuseppe	PMT	PETRUCCI Ferruccio	PMT	RIZZO Enzo	PMT
SACCANI Emilio	PMT	TAIBI Angelo	PMT	TOMASSETTI Luca	PMT
VACCARO Carmela	PMT	VINCENZI Donato	AG	ZAVATTINI Guido	PMT

IL SEGRETARIO
f.to digitalmente Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to digitalmente Prof. Vincenzo GUIDI

RICERCATORI DI RUOLO

BISERO Diego	PMT	DEL BIANCO Lucia	PMT	DI DOMENICO Giovanni	PMT
GUIDORZI Cristiano	A	MASINA Isabella	PMT	RICCI Barbara	PMT
SPIZZO Federico	PMT				

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

ARDIT Matteo	PMT	CHERUBINI Claudia	PMT	FACCINI Barbara	AG
FRIJIA Gianluca	PMT	GARZIA Isabella	AG	PAGANO Luca	PMT
PAPPALARDO Luciano Libero	PMT	STRATI Virginia	PMT		

RAPPRESENTANTI del PERSONALE TECNICO

DROGHETTI Francesco	PMT	VERDE Massimo	PMT	MAGNANI Andrea	PMT
---------------------	-----	---------------	-----	----------------	-----

RAPPRESENTANTI del PERSONALE AMMINISTRATIVO

BALBONI Maria Santina	AG	PENNINI Claudio	AG		
-----------------------	----	-----------------	----	--	--

RAPPRESENTANTE degli ASSEGNISTI DI RICERCA

FABBRI Barbara	PMT				
----------------	-----	--	--	--	--

RAPPRESENTANTE degli iscritti DOTTORATI DI RICERCA

--	--	--	--	--	--

RAPPRESENTANTE degli STUDENTI

STELLA Elena	PMT				
--------------	-----	--	--	--	--

Sono state invitate dal Direttore a partecipare alla seduta

Dott.ssa GULMINI Elisa Manager didattico dei CDS in Scienze geologiche; Dott.ssa ZAMORANI Claudia Manager didattico dei CDS in Fisica	AG
--	----

PMT= Presente Modalità Telematica - A= Assente - AG= Assente Giustificato

Alla riunione è presente la sig.ra Patrizia Fordiani, che svolge la funzione di segretario verbalizzante.

IL SEGRETARIO
f.to digitalmente Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to digitalmente Prof. Vincenzo GUIDI

Il Presidente, alle ore 10:00, preso atto delle giustificazioni presentate, accertato il numero dei presenti in collegamento telematico e constatata la validità dell'adunanza, procede ad illustrare gli argomenti previsti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Intervento Rettore - Politiche per l'anno accademico 2020/21 orientamento e modalità didattiche.
3. Varie ed eventuali.

Sul primo oggetto: “Comunicazioni”.

Il Presidente comunica la data fissata per la prossima Giunta ed il prossimo Consiglio di Dipartimento:

- Mercoledì 15 aprile ore 14:00 > Giunta di Dipartimento
- Mercoledì 15 aprile ore 15:00 > Consiglio di Dipartimento

Sul secondo oggetto: “Intervento Rettore - Politiche per l'anno accademico 2020/21 orientamento e modalità didattiche”.

Il Presidente lascia la parola al Magnifico Rettore, prof. Giorgio Zauli, il quale introduce il suo intervento con una riflessione in vista del prossimo anno accademico; l'attrattiva formativa di Unife si è sempre caratterizzata su questi tre elementi:

- La bellezza di Ferrara come città a misura d'uomo.
- La politica della Regione Emilia Romagna sempre molto garantista nei confronti degli studenti grazie alla disponibilità di fondi per le borse di studio.
- Buona reputazione dei dipartimenti.

La preoccupazione che esprime il Rettore è che ad oggi, a fronte di 5/6 domande d'ingresso a Unife da parte di studenti, ci sono circa 200 domande di trasferimento in uscita verso università del sud e che riguardano gli studenti che rientrano nei luoghi di residenza. Tutto questo per l'incertezza sul futuro e per i rischi legati all'emergenza sanitaria, nonché alle previsioni di una possibile seconda ondata di pandemia per l'autunno.

Oltre all'emergenza sanitaria il grande problema è quello economico; le famiglie saranno in difficoltà nei prossimi mesi.

La proposta è quella di strutturare l'attività di orientamento attraverso garanzie su attività didattiche in streaming ed attività di laboratorio, e quindi inevitabilmente in presenza, che possa garantire tutte le misure di sicurezza necessarie, a partire dalla disponibilità dei vari dispositivi medici di protezione, quali mascherine e guanti.

Occorre tentare di svolgere appieno il ruolo che è dell'Università, anche in questo momento così difficile; in particolare per garantire l'offerta delle discipline scientifiche, mai come ora necessarie per il Paese. Il sistema universitario è stato depauperato negli ultimi decenni, in particolare proprio per quanto riguarda le discipline scientifiche.

Questo dipartimento non ha numeri alti come studenti, ma sono comunque numeri importanti per ciò che serve al Paese in questo momento; fare di tutto per trattenere gli studenti iscritti e dar loro un messaggio rassicurante.

Il Rettore a questo punto chiede ai membri del Consiglio se ci sono domande.

La prima domanda viene dalla dott.ssa Barbara Ricci, la quale introduce il problema legato allo svolgimento degli esami scritti; in particolare per quanto riguarda i corsi che si tengono presso altri dipartimenti, come nel suo caso ad Ingegneria e Farmacia.

Nei corsi tenuti a Farmacia vi sono oltre 200 studenti e diventa un problema lo svolgimento di un esame scritto, assolutamente necessario in alcuni percorsi; chiede se sono stati previsti protocolli anche attraverso il SEA.

Il Rettore evidenzia come questo sia uno dei problemi più delicati; si stanno sperimentando alcune piattaforme. Su Scienze motorie sono stati predisposti due esami scritti, su discipline non fondamentali, che hanno dato qualche buon riscontro, ma anche problemi. Ci si sta lavorando.

Il Rettore confida di essere più pronti in questo senso per la sessione estiva; aggiunge che sono graditi suggerimenti mettere in campo. Auspica che Unife possa essere pronta per giugno/luglio in questo tipo di attività.

Interviene la prof.ssa Luppi, evidenziando che una riduzione di future iscrizioni o trasferimenti in uscita, possono rappresentare un grave problema per questo dipartimento, il quale vive anche di numerosi studenti esterni oltre che di studenti provenienti dalla città.

Per contrastare la concorrenza, in particolare con le università telematiche, si potrebbe puntare sulla qualità della ricerca, che permetterà allo studente, una volta concluso il percorso di formazione, di porsi sul mercato del lavoro con un background migliore.

Il Rettore, con uno sguardo al futuro, si immagina una famiglia post emergenza impoverita dalla crisi economica, che dovrà affrontare il problema di un affitto a Ferrara; da qui la necessità di garantire una didattica a distanza, concentrando la didattica prevista in presenza, come può essere quella svolta in laboratorio o sul territorio, in un periodo predefinito. In questo modo il costo dell'affitto potrebbe essere, ad esempio, di un solo mese anziché dodici mesi.

Interviene la **prof.ssa Vaccaro**, la quale chiede al Rettore e al Senato Accademico se è previsto un rafforzamento dell'orientamento con la creazione di moduli didattici fruibili on line, da promuovere presso le scuole e creare in questo modo un legame tra università e strutture scolastiche, non solo del territorio emiliano romagnolo ma anche extraterritoriali. Che risorse l'Ateneo ha a disposizione in questo senso.

Il Rettore evidenzia come, parlare di risorse in questo momento sia difficile, essendo incerti gli scenari futuri. Quello che sta cercando di fare Unife è dare un forte messaggio di rassicurazione agli studenti iscritti, in particolare per quelli dell'area scientifica.

Chiede la parola **Elena Stella**, rappresentante degli studenti, per domandare al Rettore quando i laboratori potranno tornare sfruttabili e aperti per gli studenti interessati in tesi e tirocini.

Il Rettore auspica una riapertura per il mese di settembre; aggiungendo che tutto dipende dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria e dalla disponibilità dei dispositivi medici di prevenzione. Ovvio che nella gradualità di ritorno alle attività didattiche, si darà priorità agli studenti impegnati nella tesi e nei tirocini. Ribadisce che, tutte le attività per le quali non è necessaria una presenza, è

bene organizzarle e fornirle in streaming, in modo da garantire un messaggio rassicurante per gli studenti.

Interviene il prof. Cruciani per sottolineare come, in un momento nel quale si sta riflettendo sulla revisione dell'offerta formativa, si può cogliere l'opportunità per tentare di collocarsi su di un piano più competitivo a livello nazionale, che tenga conto di queste nuove esigenze, proponendo un corso che possa ridurre lo spostamento dello studente.

Il Rettore sostiene di non temere tanto le università telematiche, ma di sentire l'esigenza di cogliere questo contesto emergenziale per rivedere l'offerta formativa; concentrare l'attività pratica per uno studente, può rappresentare una visione economica diversa per una famiglia.

Interviene il prof. Ciavola per chiedere cosa potrà succedere sul piano della mobilità internazionale, dove Unife ha investito molto.

Il Rettore evidenzia come anche sul piano internazionale sarà necessario lavorare a distanza; vede difficile una possibilità a breve di spostamenti internazionali. Per questo occorre fare di tutto per mantenere quelle attività, con risvolti internazionali, che possono essere organizzate in via telematica.

Il prof. Guidi evidenzia come eventuale potenzialità quella di garantire corsi online in lingua inglese, come già avviene per Fisica; questo potrebbe attrarre iscritti anche dall'estero, in particolare per la laurea magistrale.

Il Rettore evidenzia la necessità di raccogliere tutte queste idee che possano portare ad una modalità più efficace dell'organizzazione della didattica; suggerimenti da sottoporre agli organi di aprile.

Chiede la parola il **dott. Frijia** per prendere spunto dalla prospettiva di implementare la didattica a distanza, sempre complementare a quella in presenza, per periodi più lunghi; anzi di proporla insieme a quella in presenza in maniera "più istituzionale", magari anche in inglese per poter affiancare e garantire il percorso di studio ai nostri fuorisede e attrarre altri studenti in futuro.

Su queste basi il dott. Frijia evidenzia come, per poter essere competitivi sia all'estero (dove realtà di didattica a distanza sono ben consolidate da anni), che in Italia, si dovrebbe pensare di affiancare i docenti da professionisti del digitale o comunque pensare di stabilire per ogni corso e lezione processi di streaming di alta qualità e definizione coadiuvati e organizzati da una task force di tecnici del digitale. Inoltre evidenzia la necessità di pubblicizzare meglio il tutto e soprattutto (sempre per attrarre studenti su Ferrara piuttosto che su sedi più grandi) di puntare a ribadire il contatto continuo e sempre presente tra studenti e corpo docente.

Infine il dott. Frijia, ricollegandosi alla possibilità di un'offerta a distanza e, se possibile in lingua inglese, sottolinea come questa sia attiva da tempo da parte di università straniere (la Open University in UK per esempio), che hanno piattaforme digitali dedicate a questo e una offerta formativa ampissima. Quindi suggerisce di prendere esempio da alcune di queste realtà su come abbiano organizzato l'attività a distanza e sottolinea la necessità di affiancare il docente con figure professionali del digitale, per fornire una offerta dagli alti standard tecnologici e qualitativi.

Il Rettore è d'accordo sul fatto di assicurare una assistenza digitale di alto livello per i corsi a distanza; la differenza, rispetto alle Università straniere citate, è che siamo un'università statale con didattica prevalentemente in presenza.

Ribadisce inoltre la necessità di fare il possibile per garantire ai ragazzi, in un periodo difficile come questo, di non perdere l'opportunità del percorso universitario. I grandi Atenei italiani, come Bologna o Padova, si stanno già organizzando; Unife deve fare il proprio dovere fino in fondo.

Il prof. Guidi interviene per sottolineare come, uno dei messaggi importanti che si deve dare è comunque quello che per alcuni percorsi formativi, la didattica a distanza non è la sola necessaria per il percorso.

Il Rettore ribadisce il bisogno di far uscire un messaggio chiaro nei confronti degli studenti; un messaggio rassicurante.

Chiede la parola il **prof. Drago**, il quale evidenzia la necessità di dare massima visibilità al nostro Ateneo, al fine di attrarre studenti anche dall'estero; questo sembra però cozzare con la scarsa evidenza dell'Ateneo in alcuni dei più conosciuti ranking internazionali, quali ad esempio QS. Non si tratta nemmeno di cercare in quale posizione di classifica esso si situi, ma del fatto che semplicemente non è visibile. Il fatto che i ranking siano in larghissima misura arbitrari è opinione del tutto condivisibile, ma secondo il prof. Drago il problema non è quello del ranking, ma della visibilità: quanti studenti stranieri applicheranno a Ferrara se di fatto nemmeno compare nell'elenco di QS, se non dopo la lista di tutte le principali università italiane?

Il Rettore risponde sostenendo che, piuttosto che i ranking internazionali, il suo maggiore interesse è la positiva valutazione legata all'assegnazione della quota premiale dell'FFO. I ranking spesso variano a seconda dei parametri utilizzati.

Chiede la parola la **prof.ssa Luciani** per porre l'attenzione sulla necessità di facilitare i laureandi magistrali che necessitano di fare attività di laboratorio o di terreno per le tesi sperimentali; attività ora negate dall'emergenza. Chi viene da fuori ed ha finito gli esami rischia di pagare mesi di affitto senza poter usufruire delle strutture. Alcuni di questi studenti potrebbero inoltre, se non in grado di laurearsi in tempo, essere impossibilitati ad accedere al dottorato di ricerca.

Il Rettore esorta a facilitare i tempi delle lauree riducendo o modificando la parte sperimentale delle tesi, come succede a medicina.

Interviene il prof. Gianolla informando che il Consiglio di Corso di Laurea sta lavorando per modificare il Regolamento sui tirocini, che in questo momento sono previsti esclusivamente in ambiente esterno. Questo perché risulta evidente la necessità di fare il possibile per agevolare gli studenti a laurearsi rispettando i tempi programmati; ovviamente, tutto questo per un corso di laurea come quello di geologia, non è facile.

Il Rettore chiude il suo intervento esortando a proporre soluzioni da portare al vaglio negli organi di aprile, compreso quanto emerso nella discussione odierna.

Il Consiglio ringrazia e saluta il Magnifico Rettore.

Il Presidente chiude l'argomento evidenziando come la discussione potrà continuare nel consiglio fissato per mercoledì 15 aprile ed esorta i colleghi ad ulteriori riflessioni e suggerimenti.

Sul terzo oggetto: "Varie ed eventuali".

Delega alla GIUNTA di Dipartimento.

Il Presidente ricorda al Consiglio quanto sancito dal Regolamento di funzionamento del Dipartimento, che recita:

- all'articolo 6 (Consiglio di Dipartimento), comma 7 (Funzioni Amministrativo-Contabili), punto 7: **"delibera in merito alla costituzione di una Giunta, stabilisce per quali materie delegare alla Giunta stessa la potestà decisionale, ne designa, su proposta del Direttore, i componenti."**

- all'articolo 7 (Giunta di Dipartimento), comma 6, lettera b): **“La Giunta: delibera in via definitiva sulle materie con riferimento alle quali il Consiglio di Dipartimento le abbia delegato la potestà decisionale”**.

In virtù di queste determinazioni, il Presidente propone al Consiglio di assegnare alla Giunta la potestà di deliberare in merito alla nomina dei cultori della materia che collaborano con i docenti afferenti al Dipartimento.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime autorizza.

Esaurita la trattazione degli argomenti previsti all'ordine del giorno, il Presidente alle ore 11:00 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è redatto, letto ed approvato seduta stante.